

Copia n.

410

VERDE BINARIO 2013

Domenico Cortese

Amstrad PPC640 (1988)

Il PPC640 fa parte della prima serie di PC portatili prodotti da Amstrad. Questo particolare esemplare è stato anche il primo portatile di Domenico Cortese, perito agrario di Lungro (CS) che lo acquistò nel 1989 sia per uso personale che per smaltire il lavoro in eccesso dell'ufficio di cantiere della "Western Ricerche Geofisiche Spa", società per la quale lavorava all'epoca.



Il software in esecuzione sul sistema MS-DOS del PPC 640 serviva a raggruppare, organizzare ed elaborare tutti i dati raccolti sul campo dalle unità operative della ditta, suddivise in gruppo topografico e gruppo acquisizione e registrazione dei dati sismici a riflessione.

Dipartimento di Biologia Università della Calabria

Apple IIe (1983)

All'epoca dell'acquisto di questo grazioso computer non esistevano dei software in grado di calcolare direttamente l'integrale di una funzione con metodi numerici. Lo stratagemma escogitato dal professor Guglielmo Martino per aggirare questa limitazione consisteva nello stampare i grafici delle funzioni (solitamente



cromatogrammi ed elettroferogrammi) per poi ricalcarne la forma su di una tavoletta grafica, importare i disegni e calcolare le aree delle figure.

L'Apple II era uno dei pochi home computer ad avere una tavoletta grafica tra le periferiche disponibili. L'alternativa alla soluzione artigianale del prof.

erano i sistemi di cartografia basati su elaboratori PDP-11 e pantografi, molto più ingombranti e costosi.

Lenina Perrone

Atari XE GS (1987)

La Atari pubblicizzava questo sistema come un *computer per principianti* e al tempo stesso una *sofisticata console giochi*.

Nel caso di Alfonso Senatore, la seconda opzione era ostacolata dalla rigida educazione "leninista" della madre, che acquistò questo sistema per far seguire al figlio undicenne un avanguardistico corso di alfabetizzazione informatica e programmazione Pascal.

Lenina ha in seguito donato il computer all'Associazione Verde Binario, che attualmente ne sfrutta solo le capacità videoludiche, ma senza mai perdere di vista il *Sol dell'Avvenire* :-)



Hacklab Cosenza

Commodore CBM 4032 (1980)

I nostri amici dell'Associazione "HackLab Cosenza" hanno trovato questo meraviglioso Commodore di prima generazione... a fianco a un cassonetto della spazzatura e, dopo aver constatato che il calcolatore era stato gettato via ancora perfettamente funzionante, hanno deciso di donarlo al Museo Interattivo di Archeologia Informatica.

Il sistema fa parte della serie di elaboratori a 8-bit PET (Personal Electronic Transactor), prodotta da Commodore a partire dal 1977 per il mercato casalingo. Il solido case in metallo ed il design compatto hanno determinato un grande successo di questa famiglia di computer nelle scuole nordamericane.



Al Libro Salvato (Cooperativa Le Serre)

Olivetti M15 (1987)

La cooperativa le Serre opera nella raccolta differenziata dei rifiuti (carta, indumenti, apparecchiature elettroniche) e nella loro valorizzazione. La raccolta di libri destinati al macero ha dato vita a "Al Libro salvato. Libreria antiquaria, d'occasione e del libro usato", situata nei locali della cooperativa a Vadue di Carolei (CS).



Durante i traslochi ed i piccoli sgomberi che rappresentano il principale canale di "rifornimento" della libreria, capita di trovare anche dei computer di interesse storico, che i volontari della cooperativa - come Laura Lombardo - mettono da parte per il nostro Museo. Un Olivetti M15 e altre curiosità informatiche sono state conservate da Totò Santoro, fondatore della libreria, alla cui memoria dedichiamo questo calendario.

MoCI Cosenza

Odyssey 2100 (1978)

Il Movimento per la Cooperazione Internazionale è una ONG che promuove la multiculturalità, impegnata in progetti di cooperazione con numerosi paesi del mondo. Visitando la sede di via Popilia 39 a Cosenza sarete accolti da Mekni Ali Ben Sassi ed Egeonu Tochukwu Ezra, e condotti in un grande capannone stracolmo di ogni genere di oggetti che vengono recuperati dai volontari del MoCI e donati a chi ne ha bisogno.



Curiosando tra mobili, libri, vestiti, stoviglie, elettrodomestici, giocattoli e chissà cos'altro abbiamo trovato diverse console giochi. L'Odyssey 2100, commercializzato in Europa da Philips, è l'ultima versione della serie Magnavox Odyssey, originariamente introdotta sul mercato USA nel 1972 e considerata la progenitrice del moderno videogioco domestico.

Università della Calabria Amministrazione centrale

Sun SparcClassic (1992)

Gaetano Guardasole, ex direttore del Centro di Calcolo dell'Università della Calabria, è stato l'attore decisivo in uno dei primi recuperi di hardware storico da parte dell'Associazione.

Quando il Centro di Calcolo è stato smantellato dall'Edificio Polifunzionale dell'UniCal, si è reso necessario un camion con elevatore(!) per trasportare presso la nostra sede un enorme sistema Digital VAX 11/780 e numerosi altri reperti, tra cui questa piccola Sun SparcClassic, utilizzata originariamente per smistare la posta elettronica all'interno dell'Università.



Presso la nostra sede è inoltre possibile sedersi sulla poltrona originale dell'ufficio del ex Direttore :-)

???

Teletype 33 ASR (1965)

Un nostro socio ha rinvenuto questo oggetto abbandonato a se stesso sul pianerottolo della sede del CNR di Milano, in via Bassini 15.



Si tratta una telescrivente elettromeccanica originariamente concepita per l'utilizzo da parte della Marina degli Stati Uniti, e commercializzata a partire dal 1963. Questo particolare modello è dotato di un lettore di banda, collocato sulla sinistra dell'unità e utilizzato per salvare su una striscia di carta perforata la sessione di lavoro. Una nota storica: la TT33 è stata uno dei primi dispositivi a supportare lo standard ASCII.

La telescrivente è arrivata al museo dopo un lungo e avventuroso viaggio, ma non prima di essersi concessa una sosta estiva a Pisciotta (SA).

Antonio Curcio

Texas Instruments Series 700 (circa 1975)

La "Curcio Ing. Antonio" Srl, concessionaria specializzata nella vendita e riparazione di camion e mezzi pesanti, utilizzava questo mainframe per la gestione dei dati aziendali. Nel frattempo Antonio, l'allora giovanissimo nipote del titolare, si divertiva a scrivere piccoli programmi, e quando il computer fu dismesso gli venne regalato.



Per salvarlo dalla distruzione, Antonio ha deciso di donarlo al Museo: il recupero è stato effettuato tra le macerie, con i motori delle ruspe in sottofondo, durante la demolizione dell'edificio in cui era ospitato.

I dettagli tecnici di questo mainframe sono avvolti nel mistero. Dopo numerose ricerche in rete, tutte fallite, abbiamo contattato Texas Instruments via e-mail, senza mai ottenere risposta.

CNR-IRPI, Rende (CS)

Perforatrice IBM 129 (1971)

Introdotta nel 1971 come accessorio del mainframe System/370, la perforatrice/lettore di schede IBM 129 era tra le più avanzate console per la memorizzazione di dati su supporto cartaceo dell'epoca.



Giulio Iovine, direttore della sede di Rende del CNR-IRPI, ci racconta che l'impiego principale della macchina consisteva nel punzonare i dati relativi alle frane e al dissesto idrogeologico della Calabria su schede.

I supporti originali sono ancora custoditi negli armadi del CNR di Rende, ma sembra che la chiave per aprirli sia andata smarrita.

INGV Milano-Pavia

HP 9000/300 (1985)

Mariano Maistrello ha conservato e mantenuto in funzione fino a poco tempo fa questo computer nella sua stanza di ricercatore presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (sezione di Milano-Pavia).



Il sistema è stato utilizzato nelle prime digitalizzazioni di dati sismici - all'epoca tutti salvati su supporto analogico - da parte dell'Istituto, grazie a un software autoprodotta scritto da Mariano nel linguaggio di programmazione HP-BASIC.

La serie di elaboratori 9000 è probabilmente la più longeva della Hewlett-Packard, che ne ha prodotto numerosi modelli a partire dal 1982 fino al 2008.

Pierluigi "U-Black" Canino

"Video Game" coin-op (circa 1985)

Tanto tempo fa, per il suo quattordicesimo compleanno, Piero "U-Black" ha avuto da sua cugina il regalo che tutti gli adolescenti degli anni '80 avrebbero desiderato: un vero Coin-Op, come quelli delle sale giochi. Insieme al cabinato, ci sono tre schede Jamma con tre giochi diversi: Wonder Boy, Double Dragon e Commando.



Nel 1999 la cantina di casa Canino si allaga in seguito a delle piogge torrenziali, compromettendo l'impianto di alimentazione del cabinato. Qualche anno fa Piero lo ha donato all'Associazione, che lo ha riparato, dotato di altri giochi ed esposto presso la Galleria Nazionale di Cosenza durante la mostra temporanea sui videogiochi "Insert Coin - Retrogaming 2011".



Amstrad PPC640 (1988)
donato da **Domenico Cortese**

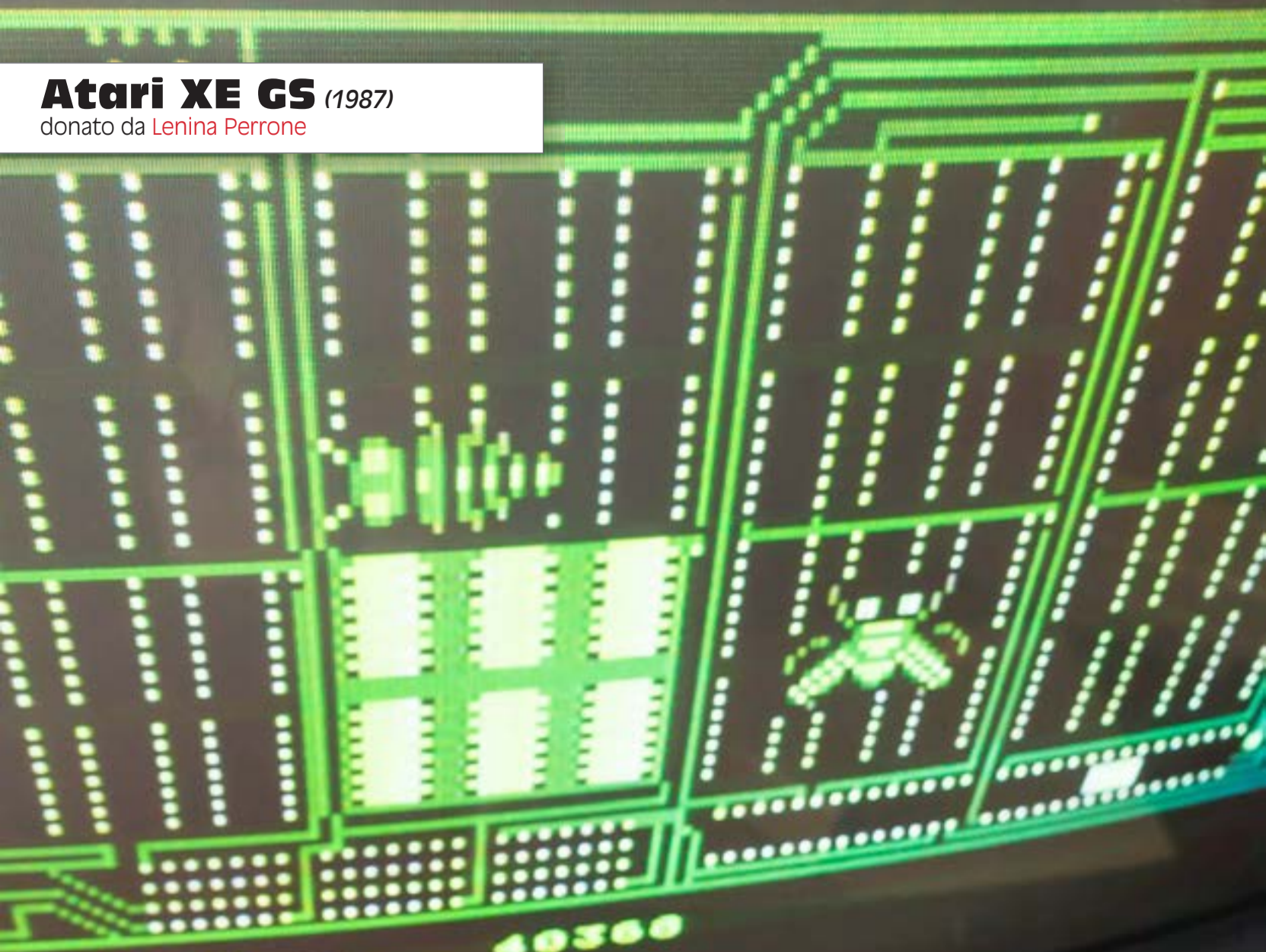
GENNAIO 2013

verdebinario.org 

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio

Atari XE GS (1987)

donato da [Lenina Perrone](#)



FEBBRAIO 2013

verdebinario.org



1	2	3 _o	4	5	6	7	8	9	10 _o	11	12	13	14			
15	16	17 _o	18	19	20	21	22	23	24 _o	25	26	27	28			
ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio			



Apple IIe (1983)

donato da Dip. Biologia Università della Calabria

MARZO 2013

verdebinario.org



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom



CBM 4032 (1980)
donato da [Hacklab Cosenza](#)

APRILE 2013




1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	



Olivetti M15 (1987)
 donato da Il Libro Salvato - coop. Le Serre

MAGGIO 2013

verdebinario.org 

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven

Sun SparcClassic (1992)

donato da Amm. Centrale Università della Calabria



GIUGNO 2013

verdebinario.org



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14		
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom



Philips Odyssey 2100 (1988)
 donato da Mo.C.I. Cosenza

UGLIO 2013

verdebinario.org 

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer



Teletype 33 ASR (1963)
donato da... ???

AGOSTO 2013

verdebinario.org 

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab



TI series 700 (circa 1975)
donato da [Antonio Curcio](#)

SETTEMBRE 2013

verdebinario.org 

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	



HP 9000/300 (1985)
donato da INGV, sede di Milano-Pavia

OTTOBRE 2013

verdebinario.org 

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio



IBM 129
Card Reader

IBM 129 (1971)
donato da CNR - IRPI, Rende (CS)

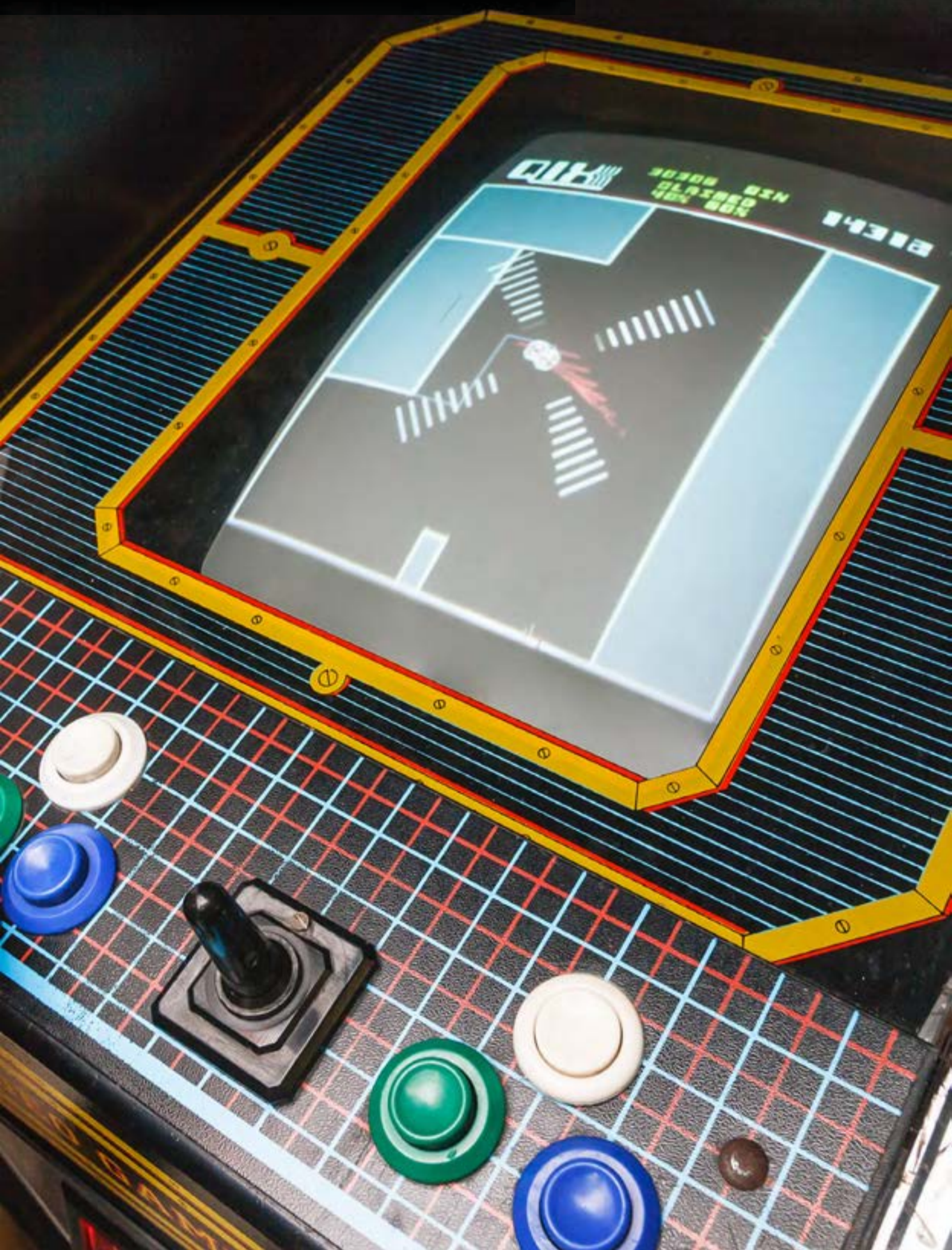
NOVEMBRE 2013

verdebinario.org 

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14		
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab

"Video Game" coin-op (circa 1985)

donato da Pierluigi "U-Black" Canino



DICEMBRE 2013

verdebinario.org



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom	lun	mar

1010



Verde Binario

Nel lontano 2002, un gruppo di ormai ex studenti dell'Università della Calabria, per realizzare delle attività socio-culturali all'interno dell'ateneo pensò bene di chiedere in donazione alcuni computer dismessi dall'amministrazione centrale perché considerati obsoleti e/o guasti. I computer sarebbero stati riqualificati utilizzando Software Libero. Da questo **semplice** gesto sarebbe nata, il 19 dicembre 2002, l'associazione culturale Verde Binario!

In seguito, esplorando i magazzini dell'ateneo abbiamo constatato che vi erano accatastate macchine obsolete dal punto di vista della funzionalità, ma di sicuro interesse storico: pietre miliari dell'evoluzione dell'informatica che avevano contribuito allo sviluppo dell'Università della Calabria! Perché, quindi, non collezionare questo materiale preservandolo dalla discarica?

Il museo

Verde Binario ha perseguito in questi anni, con un paziente lavoro di ricerca, la realizzazione del progetto Museo Interattivo di Archeologia Informatica (**MIAI**). Grazie alla rete di contatti e di relazioni con istituzioni, associazioni e singole persone sia a livello locale che nazionale, l'associazione ha ricevuto la donazione di materiale informatico di interesse storico, di documentazione cartacea e di software originali messi a disposizione di coloro che vogliono esplorare la storia dell'**Information Technology**. Durante la visita al MIAI i nostri ospiti sono incoraggiati ed incentivati ad utilizzare tutte le apparecchiature esposte, interagendo con sistemi esotici, divertendosi con videogiochi arcaici e sperimentando il buon vecchio software di una volta.

Il calendario

Nei 10 anni di vita di Verde Binario ci siamo dedicati intensamente alle attività di **Trashware** e di **Retrocomputing**, spesso impelagandoci in avventure burocratiche e facendo sopralluoghi in posti inverosimili. Abbiamo così avuto la possibilità di confrontarci con le persone e le realtà più disparate. Come gli androidi di Blade Runner "abbiamo visto cose che voi umani non potreste immaginarvi": sterminati labirinti burocratici, uffici abbandonati dalle atmosfere post-apocalittiche, frigomacelli devastati dai predoni del ferro...

I protagonisti di questo calendario sono tutte le persone straordinarie che abbiamo conosciuto: ciascuna di loro, attraverso il pretesto della donazione, ci ha raccontato la propria storia e ci ha aperto una porta su un pezzetto di realtà che non conoscevamo. Quando la macchina perde il suo valore funzionale e acquista un valore culturale, il cerchio della comunicazione si chiude. Si dice che le macchine allontanano e disumanizzano i rapporti, a noi è capitato il contrario.

Credits

Concept e progetto grafico Irene De Franco, Emiliano Russo, Francesco De Francesco **Stampa e rilegatura** Enrico Miceli **Fotografie calendario** Francesco De Francesco **Fotografie donatori** Francesco De Francesco, Emiliano Russo, Santino Caruso, Marco Ascrizzi **Special thanks** Tutti i donatori - anche e soprattutto quelli che non compaiono in questo calendario ;-), tutti i soci - anche e soprattutto quelli che non c'erano quando abbiamo scattato la foto qui sopra :P, tutti i nostri amici e sostenitori e famiglie allargate, il proprietario dello stabile della nostra sede (a cui purtroppo verrà interamente devoluto il ricavato delle vendite del presente calendario), la mutanda spaziale, la signorina radioattiva, tutte le associazioni con cui collaboriamo, la comunità Hackmeeting, i fratelli dell'associazione FreakNet a Palazzolo Acreide (SR), Pulcia, il nocino e Roberto Ferrauto, autore di "Elementi di algebra ad uso delle scuole medie e superiori", vol. 1, Soc. Ed. Dante Alighieri, Roma 1985.

A questo punto, il discorso teorico sui sistemi di numerazione potrebbe anche considerarsi chiuso e lo sarebbe stato senz'altro se la recente e sempre più estesa utilizzazione dei calcolatori elettronici non avesse imposto di privilegiare il *sistema binario*; infatti, come conseguenza delle loro caratteristiche intrinseche di natura elettrica, tali calcolatori lavorano nel sistema binario. Questo è il motivo per cui si rende necessaria una breve ma esauriente trattazione, nel suddetto sistema, delle quattro operazioni fondamentali dell'aritmetica.